



DETERMINA 03/2026

Il Segretario Amministrativo

Visto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

Tenuto conto che, ai sensi del suindicato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4CI "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" e M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa";

Visto il Decreto direttoriale n. 104 del 02 febbraio 2022 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per garantire il necessario supporto alla ricerca fondamentale presso le università e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MUR;

Atteso che il Bando è collegato alla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del PNRR ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;

Tenuto conto che l'Università degli Studi di Perugia ha partecipato al Bando con la presentazione di un progetto dal titolo **Ecology and Christianity in Late Antiquity (fourth-sixth centuries AD) - EChLA Comparing Sources on Nature as Fruitful Mother and Human Labour**- Codice Progetto 2022EH9YMH - CUPJ53C2400367006, risultato tra i progetti ammissibili a finanziamento;

Visto il Decreto Direttoriale n. 80-81/2023 con il quale il MUR ha approvato la graduatoria dei progetti per il **Settore SH6**;

Oggetto:

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 del Servizio di

di pernottamento presso l'albergo Chocohotel sito in via Campo di Marte 130-132 Perugia, di due stanze la sera del 5/02/2026 per i RELATORI CONVEGNO "Ecology and Christianity in Late Antiquity (4th – 6th AD) – EChLA: Second Meeting La terra, il lavoro dell'uomo, la natura da preservare".

PRIN2022_LIZZI"

Ditta APICEHOTELS srl

Fuori MEPA

CIG: BA28CF3934

CUPJ53C2400367006



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



A.D. 1308
unipg
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Visto il Decreto Direttoriale n. 80-81 del 2023 con il quale il MUR ha approvato l'ammissione al finanziamento dei progetti per il Settore SH6, tra i quali è ricompreso anche il **Ecology and Christianity in Late Antiquity (fourth-sixth centuries AD) - EChLA Comparing Sources on Nature as Fruitful Mother and Human Labour** Codice Progetto 2022EH9YMH - CUP J53C2400367006, prevedendo per l'unità di ricerca con sede presso l'Università degli Studi di Perugia un contributo per il finanziamento della ricerca per un importo complessivo di € 63.000,00;

Rilevato che occorre il Servizio di pernottamento presso l'albergo Chocohotel sito in via Campo di Marte 130-132 Perugia, di due stanze la sera del 5/02/2026 per i RELATORI CONVEGNO "Ecology and Christianity in Late Antiquity (4th - 6th AD) - EChLA: Second Meeting La terra, il lavoro dell'uomo, la natura da preservare" che si svolgerà il 5 e il 6 Febbraio 2026 necessario per soddisfare l'esigenza di Ricerca della Prof.ssa Rita Lizzi;

Fatto presente che il presente servizio (CPV 55110000-4) ha un valore presuntivamente pari a € 157,55 IVA ESCLUSA e tasse di soggiorno incluse;

Accertato che tale acquisto è direttamente e univocamente collegato agli obiettivi e ai target delle milestone di progetto e indispensabile al conseguimento degli stessi e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto approvato;

Dato atto che nel presente affidamento sono previste e rispettate le indicazioni circa la conservazione e la messa a disposizione di atti e documenti al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite servizi informativi;

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Accertato che l'affidamento rispetta il principio orizzontale del "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/85, che definisce gli obiettivi ambientali, nonché della Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Considerati i principi trasversali previsti dal citato Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

Richiamato il Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le pari opportunità recante "Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché



47, comma 8 del Decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni, dalla legge n.108 del 29 luglio 2021;

Visto in particolare l'articolo 5 del citato DPCM relativo all'obbligo di assicurare l'assunzione, in caso di aggiudicazione del contratto, di una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

Ritenuto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e dell'art. 6 delle citate Linee guida del 7 dicembre 2021, di derogare al suddetto obbligo in considerazione della natura e dell'entità dell'affidamento;

Richiamato il D.Lgs. 36/2023, nuovo "Codice dei contratti pubblici";

Visto, in particolare, l'art. 225, comma 8 del Codice sopra richiamato che prevede, anche dopo il 1° luglio 2023, l'applicazione del D.L. n. 77/2021 e del D.L. n. 13/2023, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, che siano finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC;

Visti, altresì:

- l'art. 8, comma 5 del D.L. n. 215/2023;
- l'art. 1, commi 1 e 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e ss. mm. e ii.;
- il D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 e ss. mm. e ii.;

Richiamato, in particolare, l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 140.000,00 Euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

Visto l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;



Ricordato che ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

Richiamato l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e fino alla soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

RICHIAMATO il Comunicato ANAC del 18.06.2025 con il quale è stata prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma Contratti Pubblici per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

Ricordato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 126/2019, convertito con modificazioni dalla L. 20 dicembre 2019 n. 159, non si applicano alle università statali per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:

a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;

Ricordato che il D.Lgs. 36/2023 prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

Fatto presente, a mente dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

Rilevato che è stata individuata la **Ditta APICEHOTELS SRL, con sede in Perugia (PG), VIA RUGGERO D'ANDREOTTO 19/E , C.F. e P.IVA 03340810542;**



Dato atto che la **APICEHOTELS SRL** si è resa disponibile ad eseguire il servizio con le modalità richieste, in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura e ha offerto un prezzo pari ad **€ 157,55 IVA ESCLUSA e tasse di soggiorno incluse**;

Fatto presente che il prezzo offerto dalla **Ditta APICEHOTELS SRL**, risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri fornitori presenti sul mercato;

Evidenziato che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto, pertanto, che la **Ditta APICEHOTELS srl** presenta documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Fatto presente che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, tenuto conto delle Linee Guida dell'Università degli Studi di Perugia in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti e verifiche negli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture;

Considerato che trattandosi di mero servizio è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza

Preso atto in particolare che, a partire dal 1 Gennaio 2024 è entrato in vigore l'art. 24 del D. Lgs. 36/2023 che recita:

- *comma 1* presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 e per l'attestazione dei requisiti di cui all'articolo 103 per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai criteri di selezione requisiti di cui all'articolo 100 che l'operatore economico inserisce;
- *comma 2* Il fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) è utilizzato per la partecipazione alle procedure di gara affidamento disciplinate dal codice. I dati e i documenti contenuti nel fascicolo virtuale dell'operatore economico, nei termini di efficacia di ciascuno di essi, sono aggiornati automaticamente mediante interoperabilità e sono utilizzati in tutte le gare procedure di affidamento cui l'operatore partecipa;



Dato atto che:

- è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online);
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente codice **CIG : BA28CF3934**;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 76/2020 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

Dato atto, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e le modalità di adempimento delle prestazioni;

Fatto presente che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e che, in ossequio a tale norma, l'operatore economico ha rilasciato la relativa comunicazione;

Considerato che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europea e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Considerato che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Constatato il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

Richiamata la delibera ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022 a mente della quale la contribuzione che le stazioni appaltanti sono tenute a versare a favore dell'A.N.AC. (per appalti di beni/ servizi di importo pari o superiore a € 40.000,00 IVA esclusa) è pari a € 35,00;



VISTO il quadro economico dell'affidamento sotto riportato:

A – VALORE STIMATO DELL'APPALTO		
A1	Importo fornitura/servizio a base di gara	€ 157,55
A2	Oneri per la sicurezza	€
Totale (A1 + A2)		€
B – SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Modifiche contrattuali	€
B2	Imprevisti	€
B3	IVA su A	€ 15,46
B4	IVA su B1 – B2	€
B5	Contributo ANAC	€
Totale (B1 + B2 + B3 + B4 + B5)		€
Totale intervento		€ 173,01

Richiamata la delibera ANAC n. 601 del 19.12.2023 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha aggiornato e integrato la delibera n. 264 del 20 giugno 2023 riguardante la trasparenza dei contratti pubblici e gli obblighi di pubblicazione;

Dato atto, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente";

Determina

- ❖ di affidare, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, per i motivi di cui in premessa, alla **Ditta APICEHOTELS SRL**, il **servizio di pernottamento per i RELATORI CONVEGNO "Ecology and Christianity in Late Antiquity (4th – 6th AD) – EChLA: Second Meeting La terra, il lavoro dell'uomo, la natura da preservare"**, per l'importo di euro **€ 157,55 IVA 10% esclusa e tasse di soggiorno escluse**;
- ❖ di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione, pari ad **€ 173,01 IVA inclusa e tasse di soggiorno incluse**, graverà sulla voce COAN CA 04.09.08.06.02 "Organizzazione Manifestazioni e Convegni" PJ



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



A.D. 1308
unipg
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

- ❖ PRIN2022_LIZZI, UA.PG.DLET del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2026;
- ❖ di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Perugia, 30.01.2026

Il Segretario Amministrativo

F.to Dott. Corrado Stornelli